

SCIACCA. Il buco nel bilancio è di circa otto milioni di euro, sarà liquidata la società per azioni

Terme, incontro con Di Mauro: «La Regione pagherà i debiti»

Verrà anche avviato l'iter per la ricerca, attraverso un bando europeo, di un partner privato per rilanciare lo stabilimento.

Giuseppe Pantano

SCIACCA

*** La Regione coprirà i debiti, circa otto milioni di euro, delle terme, liquiderà la società per azioni che ha costituito e, intanto, avvierà l'iter per la ricerca, attraverso un bando europeo, di un partner privato al quale affidare la gestione della stazione termale saccese.

Lo ha detto l'assessore regionale al Territorio, Roberto Di Mauro, incontrando i dipendenti delle terme. La fase di transizione, e dunque la stagione in corso, sarà gestita dall'amministratore attualmente in carica, nominato dalla Regione, Carlo Turriciano. Primo intervento, già effettuato, quello nei confronti dell'Enel che vanta un credito di circa 500 mila euro.

«Trattandosi di una società la Regione può intervenire soltanto dopo la messa in liquidazione della stessa - ha detto Di Mauro - e dunque questo sarà il primo passo. La gestione transitoria da parte della stessa Regione sarà limitata al tempo necessario per l'espletamento dell'iter che, attraverso un bando europeo, ci consentirà di trovare un privato, esperto nel settore, che abbia cura del personale in atto esistente, come sarà espressamente previsto. La Regione conserverà

la proprietà, sanerà i debiti e si attiverà per la ricerca di un privato. Questi sono i tre passaggi fondamentali».

Di Mauro ha assicurato tempi rapidi. «Direi immediati - ha detto l'assessore - e si partirà subito con la liquidazione».

L'assessore ha avuto notizia della massa debitoria delle terme. «C'è l'Enel - dice - ma ci sono anche fornitori, professionisti che hanno avuto a che fare con le terme negli anni passati e che pretendono il giusto corrispettivo».

Le dichiarazioni di Di Mauro

sono state valutate positivamente dal segretario della Cisl di Sciacca, Raimondo Brucculeri, presente all'incontro.

«Quest'iter doveva essere avviato già da tempo - ha detto Brucculeri - ma è positivo che la Regione abbia deciso di intervenire in questa direzione, mantenendo la proprietà ed affidando la gestione. Certo è - ha concluso Brucculeri - che la salvaguardia deve essere estesa a tutto il personale, sia a chi è stato assunto a tempo indeterminato che agli stagionali».

(*GP*)



Una manifestazione di protesta dei lavoratori delle Terme di Sciacca